

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA

CODICE ETICO

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

EX DECRETO LEGISLATIVO 8 giugno 2001, n. 231

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento:	MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento:
	Titolo documento:	CODICE ETICO	ALL. 01
	Revisione	Data	Pag.
	2	23/04/2024	2 di 19

SOMMARIO

1.0	PREMESSA	3
2.0	PRINCIPI GENERALI	3
2.1	PRINCIPI ETICI GENERALI	3
2.2	DESTINATARI DEL CODICE ETICO	4
2.3	OBBLIGHI DEI DESTINATARI	5
2.4	VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO	5
3.0	PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI	6
3.1	PRINCIPI GENERALI	6
3.2	RAPPORTI CON GLI UTENTI/DESTINATARI DEI SERVIZI	6
3.3	RAPPORTI CON I DIPENDENTI E CON I COLLABORATORI	6
3.4	RAPPORTI CON I COLLABORATORI E CON I CONSULENTI	8
3.5	RAPPORTI CON I FORNITORI	9
3.6	RAPPORTI CON LE DITTE APPALTATRICI	9
3.7	RAPPORTI CON ALTRI EROGATORI	10
3.8	RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	10
3.9	RAPPORTI CON GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI	10
3.10	RAPPORTI CON I SOGGETTI DI VIGILANZA E DI CONTROLLO	11
3.11	RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	11
4.0	AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA	11
5.0	PRINCIPI NELLE ATTIVITA' CONTABILI E DI TRATTAMENTO DEI DATI	12
5.1	REGISTRAZIONI CONTABILI	12
5.2	TUTELA DELLA PRIVACY	13
6.0	POLITICHE DEL PERSONALE	14
6.1	RAPPORTI CON IL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI	14
6.2	MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO	14
6.3	ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI	15
6.4	FUMO	15
6.5	UTILIZZO DI BENI DELL'ISTITUTO	15
6.6	UTILIZZO DI CELLULARI E SMARTPHONE PERSONALI	15
7.0	VERIFICHE	15
7.1	CONTROLLI INTERNI	15
7.2	REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI	16
7.3	SEGNALAZIONI E OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO, OVVERO ALL'ODV	16
8.0	CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL DISPOSTO DEL CODICE ETICO	16
8.1	ORGANISMO DI VIGILANZA	16
8.2	DIFFUSIONE CODICE ETICO	17
8.3	CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE PER I DIPENDENTI	18
8.4	CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE PER I VERTICI DELL'ISTITUTO	18
8.5	CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE PER I COLLABORATORI, I CONSULENTI E ALTRI TERZI	18

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

1.0 PREMESSA

Il presente Codice Etico costituisce, in conformità con il diritto civile, penale e del lavoro, l'insieme delle regole di carattere obbligatorio, dirette a dare attuazione, da parte sia delle religiose, sia dei laici, dipendenti e collaboratori esterni, ai principi posti alla base del carisma dell'**Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea**.

Il presente Codice Etico contiene l'insieme dei principi, la cui osservanza è reputata di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine dell'**Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea**.

L'**Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea** auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione del Codice e ne prescrive l'osservanza e l'applicazione da parte di ogni soggetto che operi per conto delle strutture gestite dall'Istituto (*attività fiscali e attività istituzionali*) o che venga in contatto con le stesse. E' prevista l'applicazione di sanzioni disciplinari e/o contrattuali per le eventuali violazioni del Codice.

2.0 PRINCIPI GENERALI

2.1 Principi Etici Generali

Nell'erogazione delle attività scolastiche, ricettive, assistenziali, l'**Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea** si ispira ai principi etici di seguito enunciati, dei quali richiede l'osservanza da parte dei soggetti coinvolti nelle attività.

L'Istituto conduce la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali, respingendo la corruzione ed ogni pratica illegale. Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico o alle normative regionali posto in essere dagli organi di governo, dalla Superiora Generale ed - in generale - da tutti i dipendenti e collaboratori nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, anche se motivato dal perseguimento di un interesse o di un vantaggio dell'Istituto, può considerarsi tollerato e giustificato e comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori.

L'Istituto considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni da parte dei dipendenti e dei collaboratori secondo diligenza, competenza, professionalità ed efficienza, anche al fine di fornire agli "utenti", prestazioni di elevato livello qualitativo. L'Istituto considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna sia esterna e considera l'individuo, i suoi valori e i suoi diritti, tra i quali quello alla salute, valori da tutelare.

L'Istituto considera la propria immagine e la propria reputazione valori che, in quanto patrimonio comune, devono essere tutelati e sviluppati anche attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente codice.

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

Tutti coloro che agiscono, operano e collaborano a qualsiasi titolo con l'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* hanno il dovere di tenere e far tenere ai propri collaboratori ed ai propri interlocutori un comportamento conforme ai generali principi di assoluta onestà, lealtà, buona fede, correttezza e diligenza, oltre che agli specifici obblighi che possano derivare dalla deontologia e, comunque, da quei principi ritenuti dovuti in virtù del contesto e delle finalità della propria missione.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio dell'Istituto può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.

Le disposizioni del presente Codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza e fedeltà, il cui adempimento è richiesto dalla legge ai prestatori di lavoro (artt. 2104 e 2105 cod. civ.) e a quelli di correttezza e buona fede richiesti ai collaboratori a qualsiasi titolo (artt. 1175 e 1375 cod. civ.).

2.2 Destinatari del Codice Etico

Le norme del Codice Etico si applicano senza eccezione ai dipendenti dell'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* ed a tutti i soggetti che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi istaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione, cooperando allo svolgimento della sua attività ed al perseguimento dei suoi fini.

Le disposizioni del presente codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza e fedeltà il cui adempimento è richiesto dalla legge ai prestatori di lavoro (artt. 2104 e 2105 cod. civ.) e a quelli di correttezza e buona fede richiesti ai collaboratori a qualsiasi titolo (artt. 1175 e 1375 cod. civ.).

I principi del Codice Etico devono ispirare gli organi di direzione, in qualsiasi decisione od azione relativa alla gestione delle opere e delle comunità; del pari i dirigenti, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, anche al fine di rappresentare un modello di riferimento per i dipendenti e i collaboratori. Ogni Superiora di Comunità e/o Responsabile dell'Opera (ad esempio Coordinatrice della Scuola, ecc.):

- rappresenta con il proprio comportamento un esempio per i propri collaboratori;
- promuove l'osservanza delle norme del Codice da parte dei "Destinatari";
- opera affinché i "Destinatari" comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro e della propria attività;
- adotta misure correttive immediate, quando richiesto dalla situazione;
- si adopera per impedire, nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni, possibili comportamenti non conformi alla normativa vigente, al presente Codice o alle norme interne.

A tal proposito, le disposizioni del presente Codice sono altresì vincolanti per tutte le religiose che operano nell'ambito delle attività gestite dall'Istituto, in quanto compatibili con il loro stato e con le Regole e Norme che reggono l'Ente e ne costituiscono il diritto proprio.

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

2.3 Obblighi dei destinatari

Il Codice Etico è uno strumento diretto a rendere efficace e costante l'attuazione del Carisma dell'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea*, da parte sia delle religiose, sia dei laici impegnati nelle attività dell'ente, sia come dipendenti, sia come collaboratori.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai "Destinatari" del presente Codice nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto. I "Destinatari" si impegnano a collaborare attivamente alle attività di verifica – interne ed esterne – secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale. Ciascun "Destinatario" deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine della Struttura per la quale opera. I dipendenti dell'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea*, oltre che adempiere ai doveri generali di lealtà, correttezza ed esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, devono astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con quelle dell'Istituto, rispettare le regole organizzative interne ed attenersi ai precetti del Codice.

I "Destinatari" devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli dell'Istituto o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse dello stesso. I dipendenti e tutti coloro che intrattengono rapporti di collaborazione con l'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni ed ai principi del Codice Etico, non assumendo iniziative in contrasto con il Codice medesimo. In particolare i destinatari del Codice Etico sono tenuti all'osservanza delle disposizioni e dei principi ivi contenuti anche nel caso in cui gli stessi siano espressi quali criteri di comportamento, e non quali precetti rivolti direttamente ai destinatari medesimi.

Per tutelare l'immagine e la reputazione dell'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* è indispensabile che i rapporti nei confronti di soggetti esterni all'Istituto siano improntati:

- alla piena trasparenza e correttezza;
- al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione;
- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

2.4 Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti, e dai regolamenti contrattuali, per i collaboratori non subordinati.

La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

3.0 PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI

3.1 Principi Generali

Nei rapporti con i terzi l'Istituto si ispira a principi di lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza. I dipendenti dell'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* ed i collaboratori esterni dovranno seguire comportamenti corretti negli affari di interesse dell'Istituto e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Sono esplicitamente proibite tutte le pratiche di corruzione, frode, truffa, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni (dirette e/o attraverso terzi) di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Le Opere e le Comunità dell'Istituto si impegnano ad individuare e definire specifiche modalità di gestione trasparente, documentate e tracciabili delle risorse finanziarie in entrata ed in uscita idonee ad impedire la commissione di reati.

3.2 Rapporti con gli Utenti/Destinatari dei servizi

Il Carisma è vissuto promuovendo un servizio, al centro del quale viene posta la persona con la sua dignità, le sue esigenze, i suoi bisogni per cui il destinatario del servizio è il soggetto primo di riferimento.

I principi posti a fondamento del Carisma sono delineati nella documentazione specifica di ciascuna Opera (Carta dei Servizi, POF, Regolamenti, ecc.) e costituiscono un criterio di azione a cui si devono ispirare tutte le attività lavorative svolte in nome dell'Istituto.

L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* e tutti i collaboratori, devono perseguire la massima soddisfazione degli utenti, assicurando loro informazioni veritiere ed esaurienti sui servizi forniti, in modo da consentire agli stessi l'assunzione di decisioni consapevoli.

Al fine di consentire un consenso informato l'Istituto s'impegna a:

- garantire all'utente tutte le informazioni sui servizi offerti;
- non utilizzare strumenti di persuasione, ingannevoli o non veritieri;
- assicurare adeguata ed esaustiva informazione anche ad utenti stranieri, ove necessario mediante l'utilizzo di interpreti con adeguate competenze linguistiche;
- vietare l'adozione da parte di tutti i collaboratori, di comportamenti favorenti disparità di trattamento o posizioni privilegiate nell'erogazione delle prestazioni.

3.3 Rapporti con i dipendenti e con i collaboratori

L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* provvede alla più ampia diffusione del Codice Etico presso i dipendenti e collaboratori. L'Istituto, attraverso le sue Opere e Comunità, procede all'individuazione ed alla selezione dei dipendenti e collaboratori con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio, nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure interne.

L'Istituto richiede che i propri dipendenti e collaboratori conoscano ed osservino le prescrizioni del Codice Etico e che, compatibilmente con le possibilità individuali, ne promuovano la conoscenza presso i dipendenti neo-assunti, nonché presso i terzi interessati dall'applicazione dello stesso con i quali vengano in contatto per ragioni del loro Ufficio.

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

I dipendenti e collaboratori delle Opere e Comunità dell'Istituto hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme del Codice Etico ed esigerne il rispetto;
- rivolgersi alla Superiore di Comunità/Responsabile dell'Opera o alla Responsabile di Funzione a ciò deputata in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente alla Superiore di Comunità/Responsabile dell'Opera o alla Responsabile di Funzione a ciò deputata:
 - a) qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme del Codice Etico;
 - b) qualsiasi richiesta di violare le norme che sia stata loro rivolta;
- collaborare per la verifica delle possibili violazioni con le strutture a ciò deputate.

Il dipendente non potrà condurre indagini personali o riportare le notizie ad altri se non alla Superiore di Comunità/Responsabile dell'Opera o alla Responsabile di Funzione a ciò eventualmente deputata. Sono vietate le segnalazioni anonime. I dipendenti sono quindi tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza (all'indirizzo e-mail: odv@smsd.it) ogni violazione del Codice Etico di cui vengano a conoscenza. Qualunque segnalazione infondata ed effettuata in mala fede al fine di arrecare nocumento a colleghi e/o collaboratori verrà considerata infrazione e sanzionata disciplinarmente.

L'Istituto pone la massima e costante attenzione nella valorizzazione delle risorse umane. A tal fine considera il criterio meritocratico, della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento fondamentali privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera e ogni altro aspetto relativo al dipendente.

I dipendenti sono tenuti a porre in essere una condotta costantemente rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi, dei collaboratori e dei terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno dell'Opera e/o Comunità.

I dipendenti e collaboratori devono utilizzare correttamente i beni dell'Istituto messi a loro disposizione salvaguardando, in generale, il valore del patrimonio dell'Istituto.

L'Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea riconosce e rispetta il diritto dei dipendenti e collaboratori a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quella svolta nell'interesse dell'Istituto stesso, purché si tratti di attività consentite dalla legge e/o CCNL di settore, nonché compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendenti. In ogni caso, i dipendenti devono evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi dell'Opera e/o Comunità nella quale operano o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'Istituto e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata alla Superiore di Comunità/Responsabile dell'Opera o alla Responsabile di Funzione a ciò deputata. In particolare, tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni/funzioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza. Sono tenuti a curare le proprie competenze e coltivare la propria professionalità, maturando esperienza e collaborazione, stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori; a contribuire, mediante il costante impegno professionale ed il

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

corretto comportamento personale, al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di eccellenza, propri dell'Istituto, nell'erogazione dei servizi didattici, ricettivi e assistenziali; ad aggiornarsi autonomamente sulla normativa vigente; ad osservare scrupolosamente i precetti previsti dai Codici Deontologici nella misura applicabile al loro operato.

In particolare, ai dipendenti, collaboratori dell'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* è vietato:

- utilizzare strumenti di persuasione i cui contenuti siano ingannevoli o comunque non veritieri;
- erogare prestazioni non necessarie o dichiarare prestazioni non effettivamente erogate;
- usufruire, per proprie finalità, dei progetti, dei sistemi, dei procedimenti, delle metodologie, dei rapporti o di altra invenzione o attività sviluppata dalla struttura e di cui quest'ultima è titolare dei diritti di proprietà individuale.

Il personale che opera a diretto contatto con l'utenza, soprattutto minorenni, anziani e categorie svantaggiate, ha l'obbligo di usare modi corretti nei confronti dei destinatari dell'opera, con particolare riferimento ai seguenti criteri:

- ✓ abbigliamento consono ai valori cattolici dell'opera, accettati all'atto dell'assunzione, con conseguente astensione dall'indossare capi di abbigliamento eccessivamente aggressivi, volgari o sessualmente provocanti;
- ✓ linguaggio corretto, astenendosi dal pronunciare espressioni volgari, ingiuriose ed offensive, anche con riferimento al tono di voce con cui vengono espresse.

I lavoratori dell'Istituto, nel rispetto della libertà personale e della libera manifestazione del pensiero, devono astenersi dai seguenti comportamenti, considerati gravi violazioni del Codice Etico e come tali sanzionati:

- denigrare o offendere, pubblicamente, i valori cattolici cui l'Opera si ispira;
- mettere l'utenza dell'Istituto al corrente di condotte personali di vita non coerenti con l'indirizzo cattolico dell'opera;
- inserire su internet, in profili aperti, immagini, notizie o commenti non coerenti con l'indirizzo cattolico dell'opera;
- intrattenere rapporti di alcun genere, compresa l'amicizia su Facebook, con utenti minorenni, fuori dal luogo di lavoro e senza espressa autorizzazione della Superiora di Comunità/Responsabile dell'Opera.

3.4 Rapporti con i collaboratori e con i consulenti

L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio. Quanto stabilito al punto precedente per i dipendenti vale anche per i collaboratori e consulenti esterni, nei limiti dei rapporti intrattenuti con la struttura. Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

3.5 Rapporti con i Fornitori

Nello svolgimento della propria attività, l'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* si attiene scrupolosamente alle norme di legge, ai principi del presente Codice, ai contratti in essere ed alle procedure interne. I dipendenti addetti alle relazioni con i fornitori e con i prestatori di servizi devono procedere alla selezione degli stessi ed alla gestione dei relativi rapporti secondo criteri di imparzialità e di correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con i medesimi, segnalando all'Ufficio preposto l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi è fatto obbligo ai "Destinatari" delle norme del presente Codice di:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- non precludere, ad alcuna azienda fornitrice in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- mantenere un dialogo aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali, ma liberi da obblighi personali;
- non accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte dell'ottenimento di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per la società;
- segnalare immediatamente qualsiasi tentativo o caso di immotivata alterazione dei normali rapporti commerciali alla Superiore di Comunità/Responsabile dell'Opera/l'OdV.

Gesti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono ammessi solo nel caso in cui siano di modico valore e comunque tali da non pregiudicare l'integrità o l'indipendenza di giudizio di una delle parti e da non poter essere intesi come finalizzati ad ottenere vantaggi in modo improprio. In ogni caso, tale tipologia di spesa deve essere sempre autorizzata dalla Superiore di Comunità/Responsabile dell'Opera e documentata in modo adeguato. Parimenti, è fatto divieto agli organi direttivi, al personale dipendente, ai collaboratori esterni ed in particolar modo, in caso di esercizio di una pubblica funzione o di un pubblico servizio, di ricevere e/o richiedere omaggi o trattamenti di favore non attribuibili a normali relazioni di cortesia. In tale ultima ipotesi è fatto obbligo di segnalare formalmente la situazione alla Superiore di Comunità/Responsabile dell'Opera.

3.6 Rapporti con le Ditte Appaltatrici

L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* garantisce che il personale occupato alle dipendenze delle ditte appaltatrici riceva il giusto trattamento retributivo e contributivo, sia nel rispetto della legge, sia nel rispetto dei principi etici che devono governare tutti i rapporti di lavoro che si svolgono negli spazi di lavoro dell'Istituto. A tal scopo, la Superiore di Comunità/Responsabile dell'Opera/l'OdV verifica la regolarità di tutti i contratti di appalto, inclusa la documentazione relativa al personale (es. DURC, ecc.).

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

I titolari delle ditte appaltatrici devono vincolarsi e far conoscere e rispettare al personale appaltato il Codice etico dell'Istituto e rimuovere prontamente il personale che dimostri di non rispettare le disposizioni, a partire dall'obbligo di astenersi da tutte le condotte non rispettose dell'indirizzo cattolico delle opere gestite dall'Istituto.

I soggetti che non accettano di vincolarsi al rispetto del Codice Etico dell'Istituto non sono da considerare accettabili come fornitori di beni e servizi dell'istituto.

3.7 Rapporti con altri Erogatori

L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* rispetta rigorosamente le disposizioni di legge in materia di concorrenza e si astiene dal porre in essere comportamenti ingannevoli, collusivi e, più in generale qualunque comportamento che possa integrare una forma di concorrenza sleale.

3.8 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* adotta, nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse sono riservati esclusivamente alle Responsabili interne all'Opera e/o Comunità a ciò preposte e/o autorizzate. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, le Opere e/o Comunità e ogni dipendente, collaboratore o consulente, non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata, al fine di ottenere l'esercizio di una sua funzione o di un suo potere o il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo autonomamente o a seguito di induzione, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere.

Il dipendente o il collaboratore che dovesse ricevere indicazioni di operare in violazione dei termini sopra esposti è tenuto a darne immediata comunicazione alla Superiore di Comunità/Responsabile dell'Opera/l'OdV, previa sospensione di ogni rapporto.

In ogni caso, l'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* assicura piena trasparenza e completezza informativa nella predisposizione di comunicazioni, prospetti ed avvisi diretti alla Pubbliche Amministrazione.

I Destinatari sono tenuti ad astenersi rigorosamente dall'esibire documenti falsi e/o alterati alla PA, ovvero sottrarre e/o omettere l'esibizione, se dovuta, di documenti, informazioni o dati di qualsiasi tipo, ovvero dal tenere una condotta tendente a trarre in inganno la PA.

3.9 Rapporti con gli Enti e le Associazioni

L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea*:

- non finanzia partiti, i loro rappresentanti e candidati e si astiene da qualsiasi pressione impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici;

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

- può aderire a richieste di contributi provenienti da Enti e Associazioni senza fini di lucro;
- le eventuali attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi della scuola, dell'accoglienza, del sociale e sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità. In ogni caso, nella scelta delle proposte a cui aderire, la struttura è attenta a prevenire e ad evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o della struttura in quanto tale.

3.10 Rapporti con i soggetti di Vigilanza e di Controllo

L'Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea, in tutte le sue articolazioni, impronta i propri rapporti con i soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo alla massima collaborazione nel pieno rispetto del loro ruolo, della loro autonomia e del loro potere di iniziativa, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro prescrizioni. Le Opere e le Comunità dell'Istituto si impegnano a fornire - anche se necessario in via preventiva - tutte le informazioni richieste dai soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo dei servizi erogati, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva. A tal fine, l'Istituto predispone ed attua le apposite e opportune procedure organizzative deputate ad individuare i soggetti competenti a coordinarsi con gli organi di vigilanza e controllo, nonché a provvedere alla raccolta, elaborazione e trasmissione delle informazioni richieste da tali soggetti.

3.11 Rapporti con le Organizzazioni Sindacali

L'Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, ad organizzazioni sindacali, né a loro rappresentanti o candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalle normative vigenti. Le relazioni con le Organizzazioni sindacali sono improntate a principi di correttezza e di collaborazione nell'interesse delle Strutture dell'Istituto, dei dipendenti e della collettività.

4.0 AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

L'Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere. A tal fine l'Istituto, nell'ambito delle proprie attività, è impegnato a contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera, perseguendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, degli utenti. Le Opere e le Comunità si impegnano a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di ambiente, salute, sicurezza sul lavoro. La gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro. La ricerca e l'innovazione tecnologica devono essere dedicate in particolare alla promozione di prodotti e processi sempre più compatibili con l'ambiente e caratterizzati da una sempre maggiore attenzione alla sicurezza e alla salute degli operatori. L'Istituto si impegna a diffondere una cultura della sicurezza sul lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi, e promuovendo comportamenti responsabili da parte di dipendenti e collaboratori, i quali nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

Le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori che ***l'Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea*** si impegna ad adottare sono:

- valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza;
- riduzione dei rischi alla fonte;
- programmazione della prevenzione;
- misure igieniche e controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici, misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine ed impianti;
- informazione, formazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori, ovvero dei loro rappresentanti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

5.0 PRINCIPI NELLE ATTIVITA' CONTABILI E DI TRATTAMENTO DEI DATI

5.1 Registrazioni Contabili

L'Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea osserva le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalle disposizioni legislative in materia, ivi incluse quelle penalistiche, civilistiche e fiscali, nonché dai vigenti Principi Contabili definiti dalle apposite Commissioni professionali.

Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione delle Opere, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile e legittima.

I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti ad agire con trasparenza verso eventuali Società incaricate della revisione contabile e l'Organismo di Vigilanza, a prestare a questi la massima collaborazione nello svolgimento delle rispettive attività di verifica e controllo.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. È compito di ogni "Destinatario" far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici. I "Destinatari" che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni,

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire tempestivamente i fatti alla Superiora di Comunità/Responsabile dell’Opera o alla Responsabile di Funzione competente, al fine di consentire l’attivazione delle procedure di verifica ad opera degli organismi di controllo.

5.2 Tutela della Privacy

Le attività erogate dall’*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea*, quindi dalle sue Opere e dalle sue Comunità, richiedono costantemente l’acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione, anche attraverso sistemi informatici o telematici, di notizie, documenti ed altri dati attinenti a negoziazioni, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, know how (contratti, atti, relazioni, appunti, studi, fotografie, software), etc.

Le banche-dati delle Opere e delle Comunità dell’Istituto possono contenere, anche su supporti informatici o telematici:

- dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy;
- dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno;
- dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi dell’Istituto.

Tutte le attività inerenti il trattamento, anche attraverso sistemi informatici o telematici, di dati personali o riservati devono essere gestite nella più stretta osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia. È obbligo di ogni “Destinatario” assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa. Le Opere e Comunità dell’Istituto si impegnano a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni. Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai “Destinatari” durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono all’Istituto e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione della Superiora di Comunità/Responsabile dell’Opera o della Responsabile di Funzione competente. Fermo restando il divieto di divulgare notizie attinenti all’organizzazione o di farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio, ogni “Destinatario” dovrà:

- acquisire e trattare solo i dati necessari ed opportuni per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di specifiche procedure;
- conservare i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza;
- comunicare i dati stessi nell'ambito di procedure prefissate e/o su esplicita autorizzazione delle posizioni superiori e/o funzioni competenti e comunque, in ogni caso, dopo essersi assicurato circa la divulgabilità nel caso specifico dei dati;

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

- assicurarsi che non sussistano vincoli assoluti o relativi alla divulgabilità delle informazioni riguardanti i terzi collegati all'Istituto da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, ottenere il loro consenso;
- associare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato ad avervi accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero.

6.0 POLITICHE DEL PERSONALE

6.1 Rapporti con il Personale dipendente e collaboratori

L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* riconosce un ruolo centrale allo sviluppo del personale dipendente e collaboratori, al rispetto della loro autonomia e all'importanza della loro partecipazione al perseguimento della mission dell'Istituto. L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* ribadisce il proprio impegno a combattere qualunque tipo di discriminazione sul luogo di lavoro a causa del sesso, della nazionalità, della religione, delle opinioni politiche, sindacali e personali, delle condizioni economiche. I dipendenti che ritengano di aver subito discriminazioni possono riferire l'accaduto alla Responsabile di Funzione del Personale e/o alla Superiore di Comunità/Responsabile dell'Opera che procederà a verificare l'effettiva violazione del Codice Etico. Le Opere e le Comunità dell'Istituto ribadiscono l'impegno a preservare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

6.2 Molestie sul luogo di Lavoro

L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

I Responsabili dell'Istituto prevengono, per quanto possibile, e comunque perseguono il mobbing e le molestie personali di ogni tipo e quindi anche sessuali.

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

6.3 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* richiede che ciascun "Destinatario" contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. Nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro è fatto divieto assoluto, e sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla legislazione vigente.

6.4 Fumo

Nel rispetto della vigente normativa è vietato fumare nei luoghi di lavoro.

6.5 Utilizzo di beni dell'Istituto

E' compito di ogni dipendente custodire con cura e rispetto i beni dell'Istituto, evitando usi impropri dei beni di cui dispone per ragioni d'ufficio. Non è ammesso l'uso difforme dei beni e delle risorse di proprietà dell'Istituto e fornite in dotazione al personale e ai collaboratori in ragione dei doveri dei propri uffici.

6.6 Utilizzo di telefoni cellulari personali

E' fatto divieto al personale dipendente, durante l'orario di lavoro, di utilizzare cellulari, tablet, smartphone e similari personali. Laddove vi fosse necessità di essere contattati dall'esterno rimangono a disposizione i telefoni interni dell'Istituto. Durante l'orario di lavoro, l'utilizzo del cellulare è consentito soltanto nel caso di comprovata necessità o urgenza

7.0 VERIFICHE

7.1 Controlli Interni

I "Destinatari" devono essere consapevoli che è stato adottato un Modello Organizzativo articolato in specifiche e codificate procedure/protocolli, sistematicamente e costantemente aggiornate al fine di assicurarne la conformità alla vigente legislazione e la piena efficacia e coscienti del contributo e della rilevanza che questo modello organizzativo gestionale e di controllo assicura al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi e dell'efficienza.

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività delle Opere e Comunità, in tutte le loro articolazioni, con l'obiettivo primario di assicurare il rispetto delle leggi e dei provvedimenti regionali, proteggere i beni dell'Istituto, erogare efficientemente i servizi e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

In questo quadro, alla luce della vigente normativa in materia, detto modello dovrà, altresì, garantire l'Istituto dal rischio di incorrere nella "responsabilità amministrativa da reato" e nelle sanzioni conseguenti, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

La responsabilità di creare un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello operativo. Conseguentemente tutti i "Destinatari", nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, attuazione e corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative loro affidate. Nell'ambito delle loro competenze, i responsabili di funzione sono tenuti a essere partecipi del sistema di controllo interno e a farne partecipi i loro collaboratori. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

7.2 Registrazione delle operazioni

Tutte le prestazioni delle Opere e Comunità dell'Istituto devono avere una registrazione adeguata, al fine di assicurare un'efficace e concreta tracciabilità delle stesse, e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

7.3 Segnalazioni e obbligo di comunicazione all'Organo Amministrativo, ovvero all'OdV

Tutti i Destinatari del Codice sono tenuti a segnalare tempestivamente all'ODV ogni comportamento contrario a quanto previsto dal codice stesso, dal Modello organizzativo di prevenzione dei reati, dalle norme di legge nazionali e regionali e dalle procedure interne (all'indirizzo e-mail: odv@smsd.it). I segnalanti saranno garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione; sarà inoltre garantita la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'Istituto o delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.

8.0 CONSEQUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL DISPOSTO DEL CODICE ETICO

8.1 Organismo di Vigilanza

L'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* ha costituito e nominato, ai sensi del decreto legislativo 231/2001 e s.m.i., un Organismo di Vigilanza a carattere monocratico, contraddistinto dai requisiti dell'autonomia ed indipendenza e dotato di autonomi ed effettivi poteri di iniziativa, di ispezione e di controllo. Con riferimento all'Organismo di Vigilanza (OdV) è stato elaborato e adottato apposito

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

“Regolamento interno per il funzionamento”, che verrà periodicamente aggiornato al fine di assicurarne attualità, efficienza ed efficacia operativa.

L’Organismo di Vigilanza dovrà:

- vigilare, tra l’altro, sull’osservanza del Codice Etico, nonché sul rispetto del Modello di Organizzazione e Controllo, segnalando tempestivamente, all’Organo Amministrativo, le eventuali violazioni degli stessi;
- garantire la massima diffusione del Codice Etico e del Modello Organizzativo, mediante un adeguato piano di informazione e sensibilizzazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle regole ivi contenuti;
- assicurare l’aggiornamento costante del Codice Etico e del Modello Organizzativo, in relazione alla loro concreta efficacia ed al mutamento delle esigenze interne e della normativa vigente;
- svolgere verifiche, anche preventive, in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice Etico e del Modello Organizzativo, valutando i fatti ed assumendo - in caso di accertata violazione - adeguate misure sanzionatorie;
- garantire da possibili ritorsioni di qualunque genere derivanti dall’aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice Etico e del Modello Organizzativo.

Le informazioni e le segnalazioni acquisite dall’Organismo di Vigilanza e dalle strutture dallo stesso utilizzate, sono considerate riservate e non possono essere divulgate salvo i casi previsti dalla normativa vigente. Per lo svolgimento delle attività operative, l’Organismo di Vigilanza potrà avvalersi della collaborazione della eventuale funzione di Internal Auditing.

Per tutti i dettagli si rimanda al “Regolamento dell’Organismo di Vigilanza” ALL 2 del MOG.

8.2 Diffusione Codice Etico

In ogni caso, ***l’Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea*** si impegna a comunicare a tutti i soggetti Destinatari del presente codice i valori ed i principi ivi contenuti, a garantirne la diffusione interna ed esterna, mediante:

- la distribuzione a tutti i componenti degli Organi direttivi, ai collaboratori e ai dipendenti;
- l’affissione in un luogo accessibile e la pubblicazione sul sito internet dell’Istituto e dell’Opera;
- la messa a disposizione ai terzi destinatari ed a qualunque altro interlocutore sul sito web dell’Istituto e dell’Opera. Tutto il personale dipendente, i revisori, i consulenti e i principali fornitori devono prendere visione del Codice e impegnarsi a seguire le prescrizioni e le regole in esso contenute.

In aggiunta, l’OdV organizza periodiche iniziative di formazione sui principi previsti dal Codice stesso.

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

8.3 Conseguenze della violazione del Codice per i dipendenti

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte dal Codice Etico e delle procedure/protocolli interni, ad opera di lavoratori dipendenti dell'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea*, costituiscono inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ed illecito disciplinare. Con riferimento alle sanzioni irrogabili, si precisa che esse saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dal sistema disciplinare attualmente vigente applicabile alle diverse categorie professionali delle Opere e Comunità dell'Istituto e che l'adozione delle stesse dovrà avvenire con il rispetto delle previsioni sancite nella richiamata normativa. Tali sanzioni saranno applicate sulla base delle rilevanze che assumono le singole fattispecie considerate e verranno proporzionate in base alla loro gravità. La gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni interne a ciò preposte e delegate.

8.4 Conseguenze della violazione del codice per i vertici dell'Istituto

In caso di violazione, da parte dei responsabili, delle procedure interne e del Codice etico, l'Organo Amministrativo, valuterà i fatti e i comportamenti e assumerà le opportune iniziative nei confronti dei responsabili tenuto presente, che tali violazioni costituiscono inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro. In caso di violazione del Codice Etico da parte dei vertici dell'Istituto, l'Organismo di Vigilanza informerà l'Organo Amministrativo il quale provvederà ad assumere le opportune iniziative ai sensi di legge.

8.5 Conseguenze della violazione del codice per i collaboratori, i consulenti e altri terzi

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori, dai consulenti o da altri terzi collegati all'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, in violazione delle previsioni del Codice Etico, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole inserite nelle lettere di incarico, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora, da tale comportamento, derivino danni, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

Per tutti i dettagli si rimanda al "Sistema disciplinare" ALL 3 del MOG.

ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	Tipologia documento: MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01	Codice documento: ALL. 01
	Titolo documento: CODICE ETICO	
	Revisione 2	Data 23/04/2024

ATTESTAZIONE

Il personale dell'*Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea* ha la responsabilità di acquisire un'adeguata conoscenza del presente Codice Etico e di seguire, senza eccezioni, i principi in esso descritti, consapevole che le violazioni al Codice Etico costituiscono inadempimento disciplinare sanzionabile. Si prega, pertanto, di leggere accuratamente il documento e di attestarne il ricevimento firmando questa attestazione.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto una copia del Codice Etico e di essere consapevole del valore legale del documento.

Data _____

Nome e Cognome _____

Firma _____